

Geronimo Stilton

LA COSTITUZIONE ITALIANA RACCONTATA AI RAGAZZI



PIEMME

Testi di Geronimo Stilton
Collaborazione editoriale di Valentina Torchia
Coordinamento testi di Margherita Banal (Atlantyc S.p.A.)
Coordinamento editoriale di Patrizia Puricelli
Editing di Alessandra Rossi

Art Director: Iacopo Bruno
Copertina di Roberto Ronchi (disegno) e Christian Aliprandi (colore)
Graphic Designer: Laura Dal Maso/ theWorldofDOT

Illustrazioni della storia di Andrea Denegri (disegno), Christian Aliprandi (colore)
e Archivio Piemme
Coordinamento artistico di Tommaso Valsecchi
Grafica di Chiara Cebraro

www.geronimostilton.com

Questo libro è stato realizzato in collaborazione con l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, con il coordinamento di Stefania Berbenni



*Autorità Garante
per l'Infanzia e l'Adolescenza*

Si ringrazia per la preziosa collaborazione il professore Andrea Morrone, docente di Diritto costituzionale

Da un'idea di Elisabetta Dami
© 2015 - EDIZIONI PIEMME S.p.A.
info@edizpiemme.it

International rights © Atlantyc S.p.A.
Via Leopardi, 8 - 20123 Milan - Italy
www.atlantyc.com - contact: foreignrights@atlantyc.it

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.com

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Stampa: ELCOGRAF S.p.A.
Via Mondadori, 15 - Verona

Questo libro è stato stampato
su carta certificata FSC®



Cari amici e care amiche,

il libro che state per leggere racconta un viaggio

stratopico: quello che ho fatto in compagnia di mio nipote Benjamin e dei suoi compagni di classe!

Siamo andati in **ITALIA** a trovare un caro amico: il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, che ci ha guidati tra i segreti della Costituzione:

la **l e g g e** più importante d'Italia!

Il Garante ci ha spiegato i suoi principi fondamentali, che permettono di vivere insieme in **pace**, rispettandosi. Per noi è stata un'esperienza stratopica... e tra poco scoprirete il perché!

Parola d'onore
di roditore!

*Geronimo
Stilton*





LA LEGGE PIÙ IMPORTANTE D'ITALIA!


Era un tiepido pomeriggio di **PRIMAVERA**: il sole brillava nel cielo, l'aria profumava di fiori appena sbocciati, gli uccellini cinguettavano **felici...** e io ero nel mio ufficio a lavorare! Ma scusate, non mi sono ancora presentato: il mio nome è Stilton, *Geronimo Stilton* e dirigo l'*Eco del Roditore*, il giornale più famoso dell'Isola dei Topi! Dunque, come vi dicevo, stavo finendo un **ARTICOLO** per l'ultimo numero del giornale: non vedevo l'ora di andare a fare un giro in bicicletta al parco di Topazia e godermi quella bella giornata!



Mentre ero concentratissimo a scrivere il mio articolo, due **SAGOME** entrarono in ufficio, si avvicinaro quatte come ratti alla mia scrivania e strillarono a pochi centimetri dal mio orecchio: - **ZIO G! ABBIAMO BISOGNO DEL TUO AIUTO!!!**

Feci un balzo sulla sedia per la sorpresa. Davanti a me c'erano mio nipote Benjamin e la sua amica Pandora.





Io chiesi subito: – **CHE COSA SUCCEDA?**
Pandora mi spiegò: – La maestra Topitilla ci ha chiesto di fare una ricerca sulla legge più importante d'Italia: **LA COSTITUZIONE**. Tu puoi aiutarci, vero zio G???

Io sorrisi: – Ma certo! Ho un **libro** che parla proprio di tutte le leggi del mondo. Mi misi a frugare tra gli scaffali della mia libreria, ma erano **Pieni**, molto **Pieni**, anzi **PIENISSIMI** di libri e non riuscivo a trovare quello di cui avevo bisogno!

– Eppure dev'essere qui... – borbottai, spostando alcuni libri.

– Oppure qua... – dissi, **GUARDANDO** tra i volumi dell'Enciclopedia dei Formaggi.

– *Per mille mozzarelle!* Eccolo finalmente! – esclamai, estraendo dallo scaffale della libreria un enorme libro.



In quel momento...

TONK! SDENG! SBAM!

Una valanga di libri mi rotolò sul cranio!
SQUITT, CHE DOLORE!!!
Mentre io mi massaggiavo il bernoccolo, Benjamin afferrò il libro che avevo **FATICOSAMENTE** recuperato e lesse il titolo: – *Leggi e regole da tutto il mondo...*

Poi il mio nipotino iniziò a **SFOGLIARE** le pagine: – Zio G, parla proprio delle leggi di tutto il mondo! Ma... per mille mozzarelle, ci sono





solo due pagine sulla
COSTITUZIONE ITALIANA! Noi
 abbiamo tantissime domande!
 Pandora mi spiegò: – Per esempio,
 che cosa sono i **12 principi
 fondamentali?**
 – E quanto è lunga esattamente
 la Costituzione? – domandò poi.
 – Di che cosa parla l'**ARTICOLO 1?**
 – chiesero in coro.
 Io mormorai: – Ehm... dunque...



Quanto è lunga?

i 12 principi sono...

la Costituzione
 italiana è lun-
 ga... l'articolo 1...
 La verità è che

NON CI CAPIVO
UNA CROSTA!!!



Ma sapevo a chi chiedere aiuto: c'era un solo
 roditore che poteva **RISPONDERE** a tut-
 te quelle domande! Un tipo, anzi un topo, che
 sa e che fa tantissime cose!
 Presi il **telefono**, composi il numero del
 suo ufficio e dissi: – Buongiorno, il mio nome
 è Stilton, Geronimo Stilton! Potrei parlare
 con Vincenzo Spadafora, il **Garante per
 l'Infanzia e l'Adolescenza?**



CHI È L'AUTORITÀ GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA IN ITALIA?

In Italia i bambini e gli adolescenti sono poco più di 10 milioni, il 17% della popolazione totale (quasi un italiano su cinque!). Almeno 1 milione e 400 mila vive in famiglie poverissime. Inoltre, ci sono poco più di 1 milione di ragazzi e bambini di origine straniera che studiano nelle scuole italiane: un dato che mette in luce l'importanza di temi come integrazione, accoglienza e riconoscimento della cittadinanza italiana.

CHI È

- L'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza è stata istituita il 12 luglio 2011 con la legge n. 112. In Europa già molti Paesi avevano introdotto questa figura: Belgio, Francia, Grecia, Spagna, Austria, Regno Unito, Norvegia, Polonia.
- L'Autorità Garante è un organo istituzionale *super partes*, cioè al di sopra delle parti. È autonomo e indipendente da qualsiasi potere.

CHE COSA PUÒ FARE

- Rivolgersi al Parlamento italiano e ai Ministeri per creare nuove leggi per l'infanzia e l'adolescenza, migliorare quelle già esistenti, far stanziare fondi per iniziative e promuovere una cultura che ascolti i minorenni, li rispetti e li faccia crescere al meglio.
- Creare le condizioni per far dialogare i soggetti che si occupano dei bambini.

- Monitorare le risorse dedicate ai minorenni.
- Far capire che investire sui ragazzi significa forgiare persone migliori, far crescere una generazione con valori e capacità in grado di affrontare le oggettive difficoltà presenti e future.
- Studiare tutte le possibilità per aiutare i ragazzi a diventare adulti consapevoli, valorizzandone le capacità, le idee, la ricchezza interiore. Deve ascoltarli e sentire cosa pensano e cosa vogliono.
- Sensibilizzare l'opinione pubblica perché consideri una priorità occuparsi dei ragazzi.

Insomma, volendo riassumere 'CHE COSA FA', l'Autorità Garante ha quattro grandi e importanti compiti:

- il compito di comunicare. Con i bambini e i ragazzi, ma anche con gli adulti, che devono occuparsi di loro, con le associazioni, le scuole, le istituzioni, le famiglie. Deve studiare, conoscere, ascoltare, informare, sensibilizzare;
- il compito di proporre. Dopo essersi informato e aver ascoltato, studia e suggerisce soluzioni per le situazioni difficili in cui sono coinvolti i ragazzi, e promuove leggi e politiche che li tutelino;
- il compito di facilitare. Il suo ruolo è quello di 'mettere insieme' le persone che possono fare concretamente la differenza, consigliarle, indirizzarle;
- il compito di controllare. Vigila sempre su ciò che accade ai ragazzi, sui pericoli che possono incontrare, sulle istituzioni che devono operare nel loro interesse.





ALLORA, QUANDO SI PARTE?

Spiegai la situazione al **Garante**, che esclamò entusiasta: – Ma certo che posso aiutarvi! Hai chiamato la persona giusta, Stilton!!! Io conosco bene la nostra **COSTITUZIONE!** Anzi, ho un'idea: perché non venite a trovarmi a Roma? Vi guiderò alla scoperta della legge più **IMPORTANTE** e più **BELLA** d'Italia!

*Certo che
posso aiutarvi!*



Prima che potessi rispondere, Benjamin e Pandora, che avevano sentito la proposta, strillarono felici: – **EVVIVA, ANDIAMO IN ITALIA!!! SQUIIIT!**

ALLORA, QUANDO SI PARTE?



Andare in Italia era un'idea **stratopica...** ma il viaggio in aereo non lo era per niente!!!

*Voi lo sapete, io **SOFFRO** il mal d'aria...*

Ma Benjamin e Pandora erano entusiasti e io non potevo deluderli! Così accettai l'invito. Il Garante concluse: – Allora è deciso, Stilton! Vi aspetto tra due giorni a **ROMA!**

Subito dopo, i due ragazzi mi chiesero di avvisare la **maestra Topitilla**.

Non appena la roditrice rispose, i ragazzi esclamarono: – Andiamo a Roma per conoscere la **COSTITUZIONE!** Ci accompagnerà zio G e là incontreremo il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza!!!

Topitilla era commossa: – Dottor Stilton, lei è davvero un roditore **GENEROSO!** Permettere ai ragazzi di conoscere da vicino la Costituzione...





Quando si parte?



Io mormorai, **IMBARAZZATO**:

– Ehm, io, veramente...

Ma la maestra continuò: – E di incontrare un roditore in zampa come il **Garante**...

– Eh... sì, è un mio grande amico!

– risposi, sempre più **IMBARAZZATO**.

Topitilla concluse: – Bene, allora quando si parte? Devo avvisare **tutta** la classe, chiedere i permessi ai genitori, preparare le valigie, comprare una guida turistica di Roma...

SQUIIT, CHE COSA???

TUTTA LA CLASSE???

Cercai di replicare:

– U-un momento!

V-VERAMENTE IO...

Ma la maestra ormai non mi ascoltava più.



– E naturalmente il viaggio per tutta la classe è **OFFERTO** da lei! Non so come ringraziarla, dottor Stilton! Lei è davvero un roditore **SPECIALE!**

Per mille mozzarelle,

la maestra Topitilla aveva capito che volevo portare a Roma tutta la classe... E io non potevo certo deludere Benjamin e i suoi compagni di scuola!





UN VIAGGIO DA INCUBO!

Attento!



Il giorno dopo, salimmo insieme sull'aereo che ci avrebbe portato a Roma.

Il viaggio fu un vero **INCUBO!!!**

Soffrivo il mal d'aria e in più ero circondato da topini

URLANTI che ne combinavano di tutti i colori!

- Zappo mi **ROVESCIO** un succo di frutta sulla cravatta...

Aiuto!

Là là là!



Che fai?!



Uau!

- Rarin si mise a cantare a **SQUARCIAGOLA** a pochi centimetri dal mio orecchio...

- Carmen giocò con il mio **COMPUTER**

(mentre io avrei dovuto lavorare!)...

- David **SPARAGLIÒ** le bozze del mio ultimo libro per tutto l'aereo...

- Antonia prese la mia agenda e iniziò a **DISEGNARE...**

Per mille mozzarelle, facevano di tutto per rendermi il viaggio **TERRIBILE!!!**

Finalmente l'aereo atterrò a Roma.

Evviva!



He he he!



Quando scesi, **inciampai** in una valigia, finii contro un carrello portabagagli... e mi ritrovai **SOMMERSO** da un mucchio di valigie! Quando riuscii a riemergere, tutti mi **FISSAVANO** stupiti.

Come se non bastasse, una voce che conoscevo esclamò: – Stilton, ma che cosa combini? Ti sembra il momento di giocare a nascondino?!

SQUIIT, CHE FIGURACCIA: era arrivato il mio amico, il Garante!

Lui **SMIRISE:** – Benvenuti! Siete pronti per conoscere la **COSTITUZIONE ITALIANA?**

Benjamin e i suoi compagni esultarono in coro: – Certo!!!

Subito, Rupa alzò la **PA PA PA PA PA** e chiese:

– Sì, ma... che cos'è la Costituzione???

Il Garante spiegò: – La Costituzione è la legge più importante della Repubblica che ci mostra come comportarci e come **vivere** in armonia.

È come se fosse un recinto, che ci protegge



dai **PREPOTENTI** e ci aiuta a capire che cosa possiamo fare e che cosa è meglio non fare.

Ci dice quali sono i nostri diritti e doveri.

Io aggiungi: – **Per mille mozzarelle**, avere dei diritti è molto importante!

Il Garante esclamò: – Certo, Stilton! Importantissimo! Per esempio, la Costituzione dice che **tutti abbiamo diritto di votare** dopo aver compiuto 18 anni. E poi dice anche che possiamo riunirci in gruppi grandi e piccoli per esprimere la nostra opinione: in poche parole, la Costituzione ci permette di partecipare alla vita della nostra società. **Possiamo fare volontariato, sostenere la nostra famiglia, aiutare i compagni, rispettare l'ambiente...**

– Ma che bella invenzione la Costituzione! – commentò la maestra Topitilla.

– Già, un'invenzione stratopica! La crearono



556 persone, scelte dai nostri nonni dopo la Seconda Guerra Mondiale: hanno cominciato a scriverla dopo che l'Italia è diventata una Repubblica, il **2 GIUGNO 1946**, e hanno finito 18 mesi dopo, cioè il 22 dicembre 1947.

– Ma è tantissimo tempo!!! – esclamarono in coro i ragazzi.

Il Garante sorrise: – Ci hanno messo così tanto perché la Costituzione è molto lunga: è composta da **139** articoli, e i primi **12** sono chiamati 'Principi fondamentali'! Siete pronti a scoprire tutti gli articoli? Allora cominciamo dall'inizio: l'**ARTICOLO 1** dice che il nostro Stato è una *Repubblica*, una parola che deriva dal latino 'res publica', che significa che è una *cosa pubblica*, cioè di tutti! La nostra Repubblica ha un **presidente**, Sergio Mattarella, eletto dal





Parlamento il 31 gennaio 2015 e rimarrà in carica 7 anni; controlla il lavoro del Parlamento e l'applicazione delle leggi.

Topitilla chiese: – Ci sono anche **ARTICOLI** che parlano della scuola?

Il Garante rispose: – Ma certo! L'**ARTICOLO 34** dice che **qualunque bambino ha diritto a imparare e a essere istruito**. E che le scuole devono essere aperte a tutti, sicure, ben tenute e senza pericoli. Invece, gli **ARTICOLI 35, 36, 37 e 38** parlano del diritto al lavoro e dicono che ognuno deve essere pagato in base a quello che fa.

Io ero molto interessato: – Raccontaci di più! Il Garante **SMORRISSE**: – Ma certo, Stilton... Però ho un'idea! Venite con me, vi spiegherò i 12 Principi Fondamentali della nostra Costituzione mentre visitiamo **ROMA!**



UNA CASA CHE RESISTE AL TEMPO

Tutti erano pronti per iniziare la visita della città. Tutti... **TRANNE ME!**

Mia sorella Tea mi aveva prestato il suo **NUOVO** smartphone per registrare ogni parola che il Garante avrebbe detto. Peccato che non avessi avuto il tempo di leggere le istruzioni e ora non riesco ad **ACCENDERE LO!**

Il Garante mi guardò perplesso:
– Stilton, ti vedo in difficoltà. Che cosa succede?
– **N-NIENTE...** – balbettai io, pigiando tasti a caso, sperando di trovare quello giusto.





Zappo sghignazzò: – Zio G, non dirmi che non sai come si usa uno smartphone!!!

Squiiit, io divenni **PAONAZZO** per l'imbarazzo: un'altra figuraccia!!!

Per fortuna, Benjamin venne in mio aiuto.

– Ecco, si fa così, zio G! – mi disse, toccando un **PULSANTE**.

Il Garante mi guardò soddisfatto:

– Bene, Stilton! Adesso potrai registrare tutto, così mi piaci: sveglio e scattante! Allora, **SEGUITEMI!**

Il Garante ci condusse per le vie

di Roma: una città *affascinante*,

ricca di monumenti e opere d'arte del passato!

Mentre camminavamo ci raccontò: – Vedete, ragazzi, fin dall'antichità le persone hanno

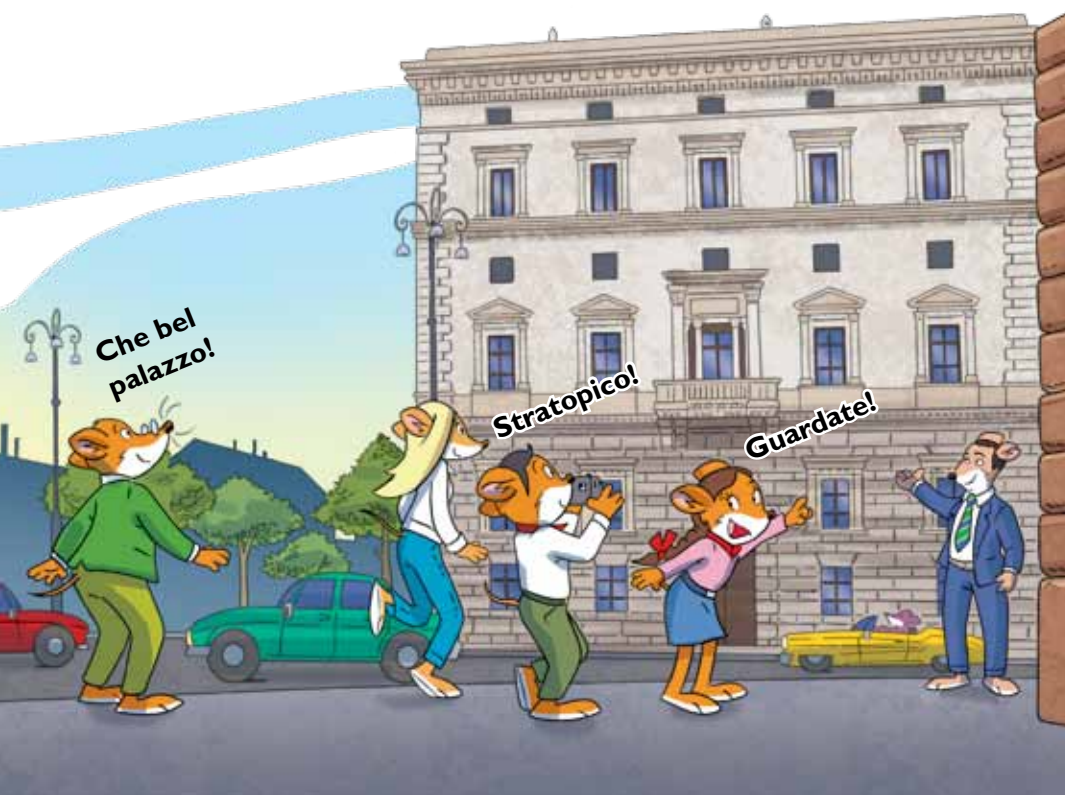


deciso di **Riunirsi** in gruppi: prima hanno dato vita a piccole comunità, che poi sono diventate sempre più **GRANDI**, fino a diventare città come Roma o Topazia. E sapete perché? – *Perché stare insieme è più bello!* – esclamò Oliver.

Si fa così!



Il Garante annuì: – Esatto! Vivere insieme è divertente... ma ci vogliono delle **REGOLE**: ecco perché è nata la Costituzione! Ci suggerisce come **COMPORARCI** ed è la benzina per far funzionare il motore del vivere insieme. Passeggiando, arrivammo davanti a un edificio **ANTICO**, molto ben conservato.



Carmen esclamò: – Guardate! Quel palazzo sarà almeno della fine dell’Ottocento!
 Il Garante **SORRISSE**: – Se una casa è costruita bene, resiste nel tempo e si conserva anche per mille anni!
 – Stratopico!!! – strillò Diego, scattando una **FOTO**.

Il Garante continuò: – Anche lo Stato è proprio come una casa. Per essere **SOLIDA** e conservarsi bene, deve essere costruita con ordine: un mattone sopra l’altro.
 La maestra Topitilla ribadì: – Insomma, deve essere realizzata seguendo le **REGOLE!**
 Il Garante annuì: – Certamente! E la Costituzione serve proprio a questo: con i suoi **PRINCIPI FONDAMENTALI** e tutti gli altri articoli, ci dà le regole per costruire le fondamenta della **grande casa** che è il nostro Stato!



LA LIBERTÀ DI SCEGLIERE

Il Garante mi domandò: – Stilton, dimmi, ti **PIACEVA** andare a scuola?
– Ma certo! Mi è sempre piaciuto *imparare* cose nuove!
– Bene, allora sono sicuro che sarai felice della nostra **PRIMA TAPPA!** E voi, ragazzi, che ne dite di visitare una scuola dove sta per succedere qualcosa di speciale?
– **URRÀ!!!** – gridò la classe in coro.
Benjamin mi sussurrò: – Che bello, zio!
Potremo conoscere altri ragazzini, proprio come noi!
Poco dopo **ENTRAMMO** in una scuola e



seguimmo gli studenti in un'aula grandissima: l'Aula Magna.

Il **Garante** spiegò: – Tra poco, ogni classe voterà per scegliere il proprio rappresentante, e tutti i rappresentanti si **REUNIRANNO** in un gruppo che lavorerà per migliorare la vita nella scuola. I rappresentanti ascolteranno i bisogni di tutte le classi e di ogni singolo studente, e cercheranno di **REALIZZARE** le loro richieste.
Zappo esclamò: – *Per mille mozzarelle*, non dev'essere facile!

Il Garante sorrise: – **Non è facile**, ma è





importantissimo. Lo sapete che la stessa cosa succede quando i cittadini devono scegliere chi governerà il nostro Stato? Esmeralda esclamò, stupita: – *Davvero?!?* Il Garante annuì e continuò: – Infatti, l'**ARTICOLO 1** della Costituzione dice che l'Italia è una Repubblica democratica. Stilton, tu sai che cosa vuol dire, vero?

Io, però, ero **DISTRATTO**: lo smartphone di Tea si era bloccato e non riuscivo a registrare! Quando mi accorsi che il Garante mi aveva

fatto una domanda, non sapevo che cosa rispondere: – *Ehm... vuol dire che...*

– Significa che è di tutti! – intervenne Pandora.

Il Garante **SORRISSE**: – Stilton, questi ragazzi ne sanno più di te! Siccome la Repubblica è di tutti, andando a



votare alle **ELEZIONI** scegliamo chi ci rappresenta...

Laura chiese: – Proprio come stanno facendo adesso i ragazzi della **SCUOLA?**

Il Garante annuì: – Esatto! Votando decidiamo chi deve occuparsi dello Stato, come unico, fondamentale **IMPEGNO** quotidiano: cioè scegliamo i politici che faranno parte del nostro Parlamento. Sono loro che hanno il compito di organizzare il vivere insieme, garantire una **PACIFICA** convivenza, occuparsi di scuole, ospedali, strade... I politici devono lavorare per aiutare chi è in difficoltà e sostenere i più deboli. Per esempio facendo in modo che tutti abbiano la possibilità di studiare e abbiano un lavoro dignitoso.

L'**ARTICOLO 1**, inoltre, dice che la nostra Repubblica è fondata sul lavoro, ma di questo



Significa
che è di
tutti!





argomento parleremo tra poco quando arriveremo all'**ARTICOLO 4!**

Milenko chiese, curioso: – Allora andiamo avanti! L'**ARTICOLO 2** che cosa dice?

Il Garante esclamò: – Ottima domanda!



L'**ARTICOLO 2** riconosce a tutti la piena libertà, ma allo stesso tempo stabilisce i doveri del cittadino: in una comunità politica non ci sono diritti senza doveri, come **pagare le tasse** o **aiutare gli altri**. Ma adesso facciamo silenzio: cominciano le votazioni!

Era un momento molto **SOLENNE** e nell'aula non si sentiva volare una mosca.

La maestra mi aveva dato il compito di scattare una foto con lo **smartphone**, ma schiacciai il tasto sbagliato... e la playlist di **MUSIC** di mia sorella Tea partì a tutto volume!

Tutti si voltarono verso di me:
SQUIIT, UN'ALTRA FIGURACCIA!!!





DOTTOR STILTON, LA INTERROGO!

Al termine delle votazioni, **SUONÒ** la campanella dell'intervallo e tutti i ragazzi andarono in cortile a giocare. Uno degli studenti di quella scuola chiese a Benjamin e ai suoi compagni: – Giociamo insieme?

– **CERTO!** – esultarono in coro, e corsero a unirsi ai loro nuovi amici.

Il Garante commentò, commosso:
– **Non è bellissimo, Stilton?**

Anche se sono tutti diversi, condividono gli stessi giochi e si divertono insieme! Io annuii: ero concentratissimo e stavo registrando con lo **smartphone!**



La maestra Topitilla mi fissò: – Dottor Stilton, ora la interrogo!

SQUITT, CHE COSA?!?

Mormorai: – U-un'i-interrogazione?!?

La maestra continuò: – Certo! Avrà letto la **COSTITUZIONE** prima di partire, no? Dunque, quale articolo dice che siamo tutti uguali?

Io pensai e ripensai, ma avevo una gran



Drriiiiiin! Drriiiiiin!





confusione in testa e non riuscivo a ricordare più nulla. Per mille mozzarelle, **CHE FIGURACCIA!**

Il mio amico Garante, però, mi sorrise per incoraggiarmi... e in quel momento la risposta mi tornò in mente.

– L'**ARTICOLO 3!** – esclamai.

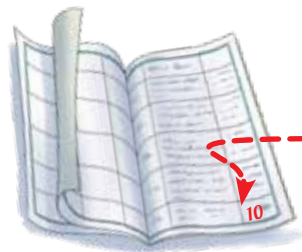
Il Garante commentò: – Esatto, Stilton!

La maestra Topitilla aggiunse:

– **Complimenti,** dottor Stilton, si merita proprio un buon voto!

Il Garante spiegò: – L'**ARTICOLO 3** dice che siamo tutti uguali davanti alla legge. **Niente preferenze:**

per la Costituzione **tutti dobbiamo avere gli stessi diritti, gli stessi doveri e le stesse opportunità!**



In quel momento, un'altra campanella segnalò la fine dell'intervallo.

I ragazzi **TORNARONO** a radunarsi intorno a noi e il Garante spiegò: – Voi ragazzi siete stati tutti insieme ignorando le differenze, proprio come dice l'**ARTICOLO 3!** Perché la nostra Costituzione è bellissima e si basa sul **rispetto** e sulla **dignità** di ognuno!





TUTTI I LAVORI SONO IMPORTANTI!

Salutammo i nostri nuovi **amici** e uscimmo dalla scuola: era il momento di proseguire il giro per **ROMA**!

Il Garante disse: – Voglio portarvi a vedere un posto speciale, ma prima che ne dite di una pausa in un bellissimo **PARCO** pubblico? Takeshi, che adora la natura e il verde, esclamò: – **Stratopico!!!**

E anche gli altri ragazzi annuirono entusiasti. Per raggiungere il parco, bisognava attraversare una strada molto **TRAFFICATA**: c'erano tantissime automobili!

Io esclamai: – Per mille mozzarelle, dobbiamo



stare davvero molto attenti!
Il Garante mi disse: – È vero!
Ma non ti preoccupare, Stilton!

Qualcuno ci aiuterà...

Infatti, una vigilessa fermò le auto con un gesto e ci fece passare.

Kuti commentò: – Il lavoro di questa **VIGILESSA** è molto importante!

Mentre entravamo nel parco, i ragazzi si fermarono a guardare un roditore che, con un paio di cesoie, stava sistemando un **CESPUGLIO**.

Benjamin mi chiese: – Zio G, che cosa sta facendo?

Io risposi: – È un giardiniere, si occupa delle **PIANTE** e degli **ALBERI** di questo grandissimo parco!



Potete passare!



Questo cespuglio è da potare!



Tui esclamò: – Anche questo è un lavoro

IMPORTANTE!

In quel momento, Antonia indicò un roditore che stava raccogliendo una **CARTA** da terra: – E lui?

La maestra Topitilla spiegò: – È un operatore ecologico, si occupa di tenere il parco e la città **PuLiTi!**

Oliver disse: – Ecco un altro lavoro importante!

Il Garante sorrise: – Siete proprio dei topini in zampa! Avete già **CAPITO** che cosa dice l'articolo 4 della nostra Costituzione!

Liza lo osservò stupita: – Davvero?!?

– Già, l'**ARTICOLO 4** parla del lavoro, perché tutti gli adulti hanno il diritto di lavorare... mentre i ragazzi come voi hanno il diritto di giocare, vero Stilton? Ma torniamo all'articolo 4,



perché dice una cosa molto importante: **spiega che tutti i lavori sono importanti, non ce n'è uno più importante degli altri.**

Questo perché tutti i lavori aiutano a migliorare la società! Non è vero, Stilton?

Io risposi, orgoglioso: – Esatto! Tutti noi possiamo contribuire a rendere il mondo migliore!

Benjamin si avvicinò alla mappa del parco e disse: – **GUARDATE!**

È diviso in quattro zone: nord, sud, est e ovest!

Il Garante sorrise:

– Un po' come la nostra Italia! Queste zone mi ricordano le regioni e l'**ARTICOLO 5**...



– Come mai? – chiese Kiku.
 – Perché l'**ARTICOLO 5** ci spiega che ***l'Italia, pur avendo un unico governo nazionale, che ha sede qui a Roma, amministra i propri cittadini anche per mezzo di regioni e comuni, e ognuno ha il suo compito per far funzionare le cose. Però lo Stato resta uno e non può essere diviso...*** non si può

tagliare a pezzetti come il formaggio!

– Che fame... – ridacchiò Zappo.

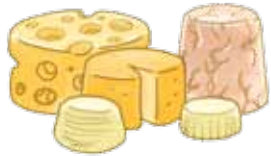
Il Garante sorrise, poi, continuò:

– E anche l'**ARTICOLO 6**, in un certo

senso, si occupa di differenze territoriali.

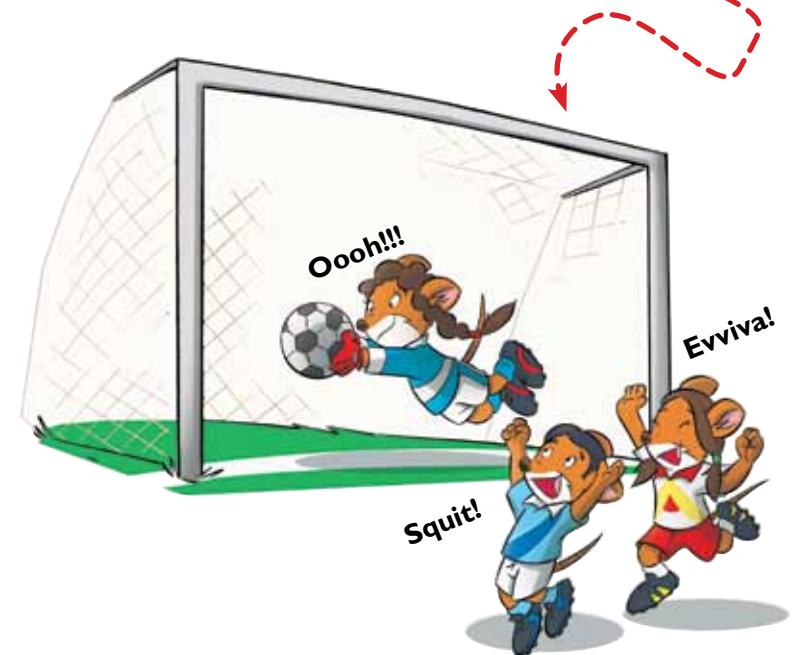
Dice che ***se qualcuno in qualche regione o comune parla una lingua diversa dall'italiano, va bene lo stesso:***

succede, per esempio, per le regioni di confine come la Valle d'Aosta e il Trentino-Alto Adige.



Anche con caratteristiche diverse, facciamo tutti parte di un'unica grande squadra!
 Io continuai: – È vero, lo Stato è un po' come una **GRANDE SQUADRA**, bisogna allenarsi per vincere e andare d'accordo per fare **GOL!**

Milenko indicò un gruppo di ragazzi che stava giocando a calcio in un campetto del parco e disse: – A proposito di gol... **GUARDATE LÀ!**





FORZA, STILTON!

Milenko **CORSE** verso i ragazzi che giocavano, seguito da tutta la classe.

Benjamin propose: – Potremmo fare una partita tutti **insieme!** Zio G, che ne dici di farci da arbitro?

Io esitai... non sono un tipo, *anzi un topo*, **MOLTO** sportivo!

Il Garante mi incoraggiò: – Forza, Stilton!
Scendi in campo con i ragazzi!

Non volevo **DELUDERE** i miei amici, così accettai.

I compagni di Benjamin esultarono: – Evviva, giochiamo tutti **INSIEME!!!**



Poco dopo la partita cominciò...

e per me iniziarono i **GUAI!**

Per prima cosa venni travolto da due ragazzini **IN CORSA...**

Poi, qualcuno mi tirò una pallonata sul muso...

Infine, inciampai in una zolla di terra e ruzzolai **DRITTO DRITTO** nella rete della porta...

Finalmente la partita finì, ma io... non sapevo chi avesse vinto: in tutta quella **CONFUSIONE** mi ero distratto e non avevo segnato i punti!



SQUIIT, L'ENNESIMA FIGURACCIA!

Per fortuna, Carmen osservò: – Non serve sapere chi ha vinto! La cosa più importante è che ci siamo divertiti tutti insieme!

Il Garante **SMILE** e annuì: – Certo! Vi siete divertiti perché è bello stare insieme e perché avete giocato seguendo le **REGOLE**.

Provate a immaginare come sarebbe giocare a calcio se non ci fossero delle regole: ognuno tirerebbe la **PALLA** a caso, butterebbe a terra l'avversario, farebbe durare la partita quanto vuole...

– Che confusione! – esclamarono Benjamin e i suoi compagni.

– **ESATTO** – replicò il Garante.

Poi continuò: – Non si capirebbe più niente!!!



La nostra Costituzione è un po' come un arbitro: permette a tutti di giocare e di *divertirsi senza litigare!*





UN MUSEO A CIELO APERTO

Il Garante ci chiese: – E ora siete pronti per visitare il posto **SPECIALE** di cui vi parlavo?

– Sìiii! – esclamò la classe in coro.

Riprendemmo la nostra **VISITA** di Roma e

notammo subito che le
strade erano molto

affollate

di roditori
con mappe
della città
e macchine
fotografiche.



Che cosa stava succedendo?

Il **Garante** spiegò: – Roma viene chiamata ‘museo a cielo aperto’ ed è una città ricca di **STORIA**, **arte** e **CULTURA**.

Ecco perché vengono turisti da tutto il mondo per visitarla!

– Sono sicura che la Costituzione parla anche di questo... – intervenne Pandora.

Il Garante sorrise: – Già! **L'ARTICOLO 9** dice che *lo Stato protegge e valorizza la cultura italiana, il nostro paesaggio e le nostre opere d'arte.*

In quel momento, tutta la classe esclamò:

– OOOOOHHHHHH!!!

Eravamo arrivati davanti al Colosseo, un monumento affascinante e antichissimo e i ragazzi lo guardavano **ESTASIATI**.





– Come vi avevo promesso: ecco il posto
SPECIALE! – disse il Garante,
 orgoglioso.
 – È davvero stupendo! – commentò Topitilla.
 Il Garante continuò: – **ROMA** è meravigliosa,
 ma tutta l'Italia è bella! Spero che la prossima



volta **VISITERETE** tante altre città
 del nostro Paese, perché possediamo il
 più grande patrimonio **STORICO**
 e **artistico** del mondo,
 tra musei, siti archeologici
 e luoghi dichiarati patrimonio
 dell'umanità!

Io stavo **REGISTRANDO**
 tutte quelle informazioni interessanti
 con lo smartphone di Tea, ma
IMPROVVISAMENTE mi venne
 un dubbio.

Il mio amico **Garante** se ne accorse e
 mi chiese: – Stilton, perché fai quella faccia?
 – Io... ehm... volevo dirti... hai dimenticato
 gli **ARTICOLI 7** e **8!**
 – Hai ragione! Per fortuna sei stato attento,
 Stilton! Ve ne parlo subito! **L'ARTICOLO 7**





e l'**ARTICOLO 8** parlano del rapporto tra la religione e lo Stato e dicono che *in Italia tutte le religioni sono "egualmente libere davanti alla legge"*.

Benjamin disse: – Adesso allora mancano solo gli ultimi tre **Principi fondamentali!**

– Esatto, ma prima di andare avanti che ne dite di assaggiare un **GELATO** buonissimo?

Benjamin e i suoi compagni esultarono in coro: – **EVVIVAAA!!!**



VIVA LA PACE!

Per arrivare alla gelateria bisognava prendere un **AUTOBUS**, che passava vicino al parco.

Salimmo a bordo e timbrammo tutti i biglietti, che il Garante aveva **COMPRATO** in un'edicola.

Dopo qualche minuto di viaggio, Zappo mi guardò ed esclamò:

– Zio G, hai timbrato il

BIGLIETTO?

Io sorrisi e mostrai orgoglioso il mio biglietto: – **CERTO**

Zappo, anch'io ho timbrato!

Il Garante intervenne:

– Bravo, Stilton! Timbrare





il **BIGLIETTO** quando si usa un mezzo pubblico è una delle regole importanti da rispettare: si può dire che è un dovere!

– *Che cosa significa dovere?* – chiese David.

Il Garante disse: – I doveri sono le cose che noi dobbiamo fare perché nella società tutto funzioni bene. E lo Stato si preoccupa di dare a tutti le stesse possibilità: **i nostri diritti.**



Come vi ho già detto, i nostri **diritti** e i nostri **doveri** sono racchiusi nella Costituzione, ecco perché è importante conoscerla e rispettarla!

Poco dopo, l'**AUTOBUS** si fermò e tutti scendemmo davanti alla gelateria. Quando entrammo, trovammo **MOLTISSIMI** clienti che aspettavano di essere serviti o che gustavano felici il loro **GELATO.**

Tui osservò: – Quanta gente!

Deve essere proprio buono questo gelato!!!

Quando arrivò il nostro turno, il Garante ci presentò il **gelataio.**

– Michael vive qui da alcuni mesi. È venuto in Italia con la sua famiglia, per scappare dalla guerra.



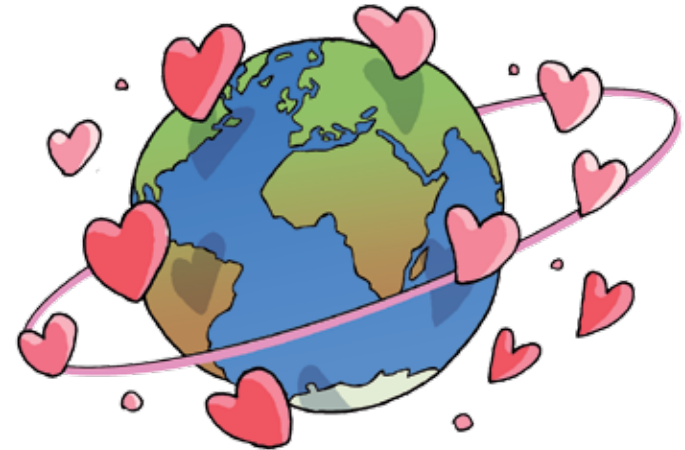
Michael **SORRISÈ**: – L'Italia è davvero un Paese accogliente, dove io e la mia famiglia possiamo finalmente vivere lontano dai pericoli, al sicuro e **in pace!**

Il Garante spiegò orgoglioso: – L'Italia protegge gli stranieri e li accoglie, se nel loro Paese sono stati privati della **LIBERTÀ**. È il principio del 'diritto d'asilo': è importante accogliere chi sta scappando dalla guerra.

Ne parla
l'**ARTICOLO 10**
della nostra
Costituzione.



– Per **✻fortuna✻**: senza pace non si può vivere serenamente! – commentò Liza. Gli altri compagni esclamarono: – Siamo tutti uguali e tutti dobbiamo vivere **in pace!!!** Il Garante convenne: – Giusto! Lo dicevo io, che siete dei topini in zampa! Anche la nostra Costituzione è d'accordo con voi! Infatti, l'**ARTICOLO 11** dice che ***l'Italia rifiuta la guerra e si impegna a mantenere la pace e la giustizia tra le Nazioni.***





VIVA LA PACE!

Ma per realizzare questi obiettivi, non dobbiamo dimenticare chi siamo: ce lo ricorda l'**ARTICOLO 12**, quando indica i colori della nostra bandiera: **verde, bianco e rosso**.
La bandiera tricolore è il simbolo dell'Italia e di tutti gli italiani!



UN REGALO DA CUSTODIRE NEL CUORE

Il gelato di Michael era davvero buono da leccarsi i **baffi**!

Mentre lo gustavamo, il Garante si avvicinò e mi chiese soddisfatto: – Allora, Stilton, hai capito tutto quello che ho spiegato oggi?!?

Io risposi sicuro: – **MA CERTO!**

Inoltre ho registrato tutto e ho preso anche gli appunti: sono certo che scriverò un articolo **stratopico...** e aiuterò Benjamin e i suoi compagni a preparare la loro ricerca!

Ho preso anche appunti!



Grazie!
Bravo, Stilton!



Il Garante **SMILE**:

– Bravo, Stilton!

Così mi piaci!

Attento,
preparato
e sveglio!

La **maestra Topitilla** si
avvicinò a noi
e disse: – Dottor
Stilton, vorrei rin-

graziarla per questo viaggio **stratopico...**

Poi, si rivolse al Garante e continuò: – E vorrei ringraziare anche lei per tutto quello che ha spiegato ai miei studenti.

Sono certa che ne faranno **Tesoro!**

David alzò timidamente la mano:

– Posso fare un'ultima domanda?



– Ma certo! – rispose il Garante.
– Adesso noi conosciamo i 12 Principi fondamentali, che ci aiutano a capire tutta la **COSTITUZIONE ITALIANA**, ma come faremo a ricordarceli?

Il Garante sorrise: – Hai ragione! La nostra Costituzione è davvero completa, precisa e ricca di dettagli. È come una **mamma**, ci protegge, ci spinge a fare, a essere **MIGLIORI** e a essere rispettati.

E bisogna imparare a conoscerla, con calma e attenzione. Ecco perché ho deciso di fare un **REGALO** a tutti voi!!!

Benjamin e i suoi compagni si strinsero intorno al Garante, curiosi.

– **UN REGALO...** – mormorarono, – tutto per noi???





GELATERIA

Viva la
Costituzione!

Urrà!

Grazie!

Grazie!

Uau!

Stratopico!

Evviva!

Evviva!



Che bel
regalo!





– Per ognuno di voi! – annuì il Garante ed estrasse dalla sua borsa un pacco di

l i b r i .

Sulla copertina era scritto:

LA COSTITUZIONE ITALIANA RACCONTATA AI RAGAZZI

Il Garante sorrise e disse: – Questo è il regalo più prezioso che io possa farvi: custoditela con amore e non dimenticatevi mai del suo messaggio di pace e unità!

Benjamin e i suoi compagni presero ognuno una copia del l i b r o ... E volete sapere? È proprio il libro che state leggendo anche voi... Buona lettura!

